

DONNA MORTA IN TUNNEL PESCARA: CONDANNA CONFERMATA IN APPELLO, NESSUNO SCONTO PENA PER I DUE ROMENI

8 Luglio 2021



PESCARA – Nessuno sconto di pena per Nelu Ciuraru e Robert Cioragariu, i due romeni accusati di aver lasciato morire Anna Carlini, 33 anni, la donna pescarese affetta da problemi psichici, deceduta nell'agosto 2017 sotto il tunnel della stazione ferroviaria di Pescara per un fatale cocktail di alcol e farmaci che assumeva per la sua patologia, dopo essere stata violentata.

La Corte d'Appello dell'Aquila, presieduta dalla giudice Armanda Servino, oggi ha, infatti, confermato a carico di Ciuraru, accusato di violenza sessuale e omissione di soccorso aggravata, la condanna a 11 anni e sei mesi di reclusione emessa in primo grado dal Tribunale di Pescara. Per l'altro imputato, accusato soltanto di omissione di soccorso, è stata invece confermata la condanna a due anni di reclusione, con l'esclusione della pena pecuniaria di 2 mila euro inflitta dai giudici pescaresi.

Confermato infine in Appello anche il risarcimento dei danni alle parti civili costituite. Le motivazioni della sentenza saranno depositate il prossimo 30 settembre.